

## LA LINGUA LADINA

Il comune di Perarolo di Cadore appartiene all'area di minoranza linguistica ladina.

Con l'espressione lingua ladina si fa riferimento ad un'ampia famiglia di dialetti distribuiti lungo l'arco alpino centro-orientale, in alcune vallate al di qua e al di là dello spartiacque, e nella pianura friulana. Tradizionalmente si distinguono tre sottogruppi ben diversificati l'uno rispetto agli altri: ladino occidentale (o romancio) nelle valli svizzere del Canton Grigioni; ladino centrale (o ladino dolomitico) nelle valli delle Dolomiti; ladino orientale (o friulano) in tutto il Friuli eccetto la fascia costiera. Questi, a loro volta, hanno suddivisioni interne: ad esempio, il ladino dolomitico si distingue in ladino altoatesino (o sellano) ed in ladino cadorino. Nondimeno esistono anche zone linguistiche di contatto che fanno da cuscinetto o ponte linguistico tra le suddette aree principali: questo è il caso dell'idioma zoldano che risulta intermedio tra ladino di tipo atesino e cadorino.

Di recente, fondendo tratti di più parlate locali, sono state create due varietà standard: in Svizzera il "rumantsch grischun" e nelle Dolomiti il "ladin dolomitan". In Friuli, dove le differenze interne sono minori, viene usata come standard la varietà della fascia centrale della regione.

Il ladino è una lingua romanza, vale a dire che deriva dal latino. Ha una stretta parentela con i dialetti dell'Alta Italia, i quali stessi nel Basso Medioevo possedevano una fisionomia che oggi si definirebbe "ladina". Verso nord il tipo linguistico ladino, precocemente fagocitato dal tedesco, raggiungeva le porte dell'odierna Monaco di Baviera.